

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
 Classe 4C Relazioni Internazionali – a.s. 2023/2024
 I QUADRIMESTRE

Del libro “Eiffel en ligne”, si sono svolte le seguenti unità:

	UNITA' DIDATTICHE	PREREQUISITI	OBIETTIVI	
			CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO n. 1	UNITÉ 6 En voyage!	Competenza A1 acquisita nel terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Les moyens de transport • Les pronoms COD • Les verbes impersonnels • Les pronoms relatifs simples 	<ul style="list-style-type: none"> • Demander des renseignements sur les moyens de transport et répondre • Acheter/Réserver un billet • Réserver un hotel • La lettre formelle • Savoir rédiger une lettre de réservation • Parler du temps qu'il fait

Del libro “Vies d'Entreprise”, si sono svolte le seguenti unità:

	UNITA' DIDATTICHE	PREREQUISITI	OBIETTIVI	
			CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO n. 1	UNITÉ 1 L'Entreprise		<ul style="list-style-type: none"> • L'entreprise individuelle • Les Sociétés commerciales 	<ul style="list-style-type: none"> • Savoir présenter une entreprise et les différentes Sociétés commerciales • Débuter en entreprise: Se présenter- parler au téléphone- écrire un mail
	UNITÉ 2 La Communication		<ul style="list-style-type: none"> • Les COI • Le Futur Simple 	<ul style="list-style-type: none"> • Faire un compte rendu • Parler d'un projet futur

II QUADRIMESTRE

Del libro “Eiffel en ligne” si sono svolte le seguenti unità:

	UNITA' DIDATTICHE	PREREQUISITI	OBIETTIVI	
			CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO n. 2	UNITÉ 7 Raconte!		<ul style="list-style-type: none"> • Les actions quotidiennes • Les matières scolaires et l'emploi du temps • Le Passé composé (révision) • L'Imparfait 	<ul style="list-style-type: none"> • Raconter sa journée au passé
	UNITÉ 8 Cadres de vie		<ul style="list-style-type: none"> • Le Futur simple • Le comparatif • Les types d'habitation • Les pièces et les meubles 	<ul style="list-style-type: none"> • Décrire un logement • Faire des comparaisons • Parler des vacances

Del libro di testo “Vies d'Entreprises” si sono svolte le seguenti unità:

	UNITA' DIDATTICHE	PREREQUISITI	OBIETTIVI	
			CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO n. 2	DOSSIER 1 La Géographie de la France		<ul style="list-style-type: none"> • Les reliefs et les fleuves • La France territorial • La France d'Outre Mer (accenni) • Le Grand Est 	<ul style="list-style-type: none"> • Savoir decrier les aspects géographique de la France, en faisant des rapports avec nos atouts géographiques

Le ultime lezioni di maggio , sono state dedicate alla presentazione della MONDIALISATION , un argomento svolto in accordo con altre discipline professionalizzanti. Inoltre, ciascun alunno ha presentato un Power Point su una regione a scelta della Francia.

A partire dal mese di ottobre, alcune lezioni sono state dedicate ad attività (scritte e orali) previste per le prove delle certificazioni DELF , livelli A2- B1 (per il conseguimento delle quali hanno svolto l'esame tre alunni della classe).

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Metodo funzionale – comunicativo • Metodo strutturale - deduttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Supporto audio del libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Verifiche orali</u>: Interrogazioni singole, attraverso attività di: comprensione/interazione/produzione • <u>Verifiche scritte</u>: Questionari di civiltà a risposte: Vero/Falso, a scelta multipla, aperte – Brevi testi descrittivi- esercizi strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero sono state un elemento costante dell'attività didattica, attraverso esercizi mirati, sia di tipo strutturale, che funzionale-comunicativo • Per il potenziamento, si è proposta la certificazione di livello A2-B1 (DELF)

L'insegnante
Carla Gasparini

ITE BACCELLI - STENDHAL

A.S. 2023/2024

DIRITTO - IV C Rim

Prof.ssa Sargolini Deborah

Testo in uso : DIRITTO (Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco - Le Monnier scuola)

UDA 6 IMPRESA E AZIENDA

1 - L'IMPRENDITORE: 1) La figura dell'imprenditore tra radici storiche e prospettive future 2) La definizione giuridica dell'imprenditore e i suoi elementi 3) I vari tipi di imprenditore. Il piccolo imprenditore 4) L'imprenditore agricolo 5) L'imprenditore commerciale 6) Lo statuto dell'imprenditore 7) La capacità all'esercizio dell'impresa 8) L'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese 9) Le scritture contabili obbligatorie 10) La sottoposizione al fallimento e alle altre procedure concorsuali 11) Gli ausiliari dell'imprenditore 12) L'impresa sociale 13) La "responsabilità sociale" dell'impresa: bilancio sociale e bilancio ambientale

2 - L'AZIENDA E I SEGNI DISTINTIVI : 1) L'azienda e i beni che la compongono 2) L'avviamento 3) Il trasferimento dell'azienda 4) I segni distintivi dell'azienda: ditta e insegna 5) Il marchio 6) La tutela dei segni distintivi

3 - LE OPERE DELL'INGEGNO E LE INVENZIONI INDUSTRIALI : 1) La tutela dell'autore e dell'inventore tra diritto morale e diritto patrimoniale 2) Il diritto d'autore 3) Il brevetto per le invenzioni industriali

4 - LA CONCORRENZA E LA TUTELA DEL CONSUMATORE : 1) Libera concorrenza e monopolio 2) Limitazioni contrattuali alla libertà di

concorrenza 3) La normativa antimonopolistica o antitrust 4) La concorrenza sleale 5) La pubblicità commerciale e il Codice di autodisciplina 6) La tutela dei consumatori

- Ricerca di casi concreti sulla pubblicità ingannevole

UDA 7 LE SOCIETA' DI PERSONE

1 - LE SOCIETA': CARATTERI GENERALI : 1) La società nella realtà economica e in quella giuridica 2) La società come soggetto giuridico autonomo 3) I "tipi" di società 4) Società di persone e società di capitali

2 - LA SOCIETA' SEMPLICE E LA NORMATIVA COMUNE DELLE SOCIETA' DI PERSONE : 1) Generalità 2) Debiti sociali e debiti personali 3) Amministrazione e rappresentanza della società 4) Diritti, obblighi e responsabilità degli amministratori 5) La ripartizione degli utili e delle perdite 6) Cause di scioglimento della società 7) Liquidazione e estinzione della società 8) Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente a un socio: cause ed effetti

3 - LA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO E LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE: 1) La società in nome collettivo: generalità 2) L'atto costitutivo 3) Amministrazione e rappresentanza. Il divieto di concorrenza 4) Scioglimento, liquidazione e cancellazione 5) la società in accomandita semplice: generalità 6) L'atto costitutivo 7) I soci accomandatari e il potere di amministrazione 8) I soci accomandanti 9) scioglimento, liquidazione e cancellazione della s.a.s.

UDA 8 LE SOCIETA' DI CAPITALI

1 - LA S.P.A. E IL GRUPPO SOCIETARIO: 1) La società per azioni: generalità 2) Quando azionista è un'altra società 3) Dal semplice controllo al gruppo

2 - S.P.A.: COSTITUZIONE, CONFERIMENTI, AZIONI: 1) Come si costituisce una s.p.a ? 2) I vizi della costituzione della s.p.a. 3) I conferimenti 4) Che cos'è un'azione? 5) Che cos'è un'obbligazione? 6) L'emissione di altri strumenti finanziari

3 - LE FUNZIONI INTERNE E GLI ORGANI DELLA S.P.A.: 1) Funzioni e organi della s.p.a. 2) L'assemblea degli azionisti 3) Gli amministratori 4) La funzione di controllo e il colloquio sindacale 5) I sistemi alternativi di gestione e controllo: dualistico e monistico 6) Il controllo esterno alla società

4 - IL BILANCIO D'ESERCIZIO: 1) Contabilità sociale e bilancio 2) Le regole di compilazione del bilancio 3) La procedura di formazione e approvazione del bilancio 4) I principi contabili internazionali (IAS)

5 - LE OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE: 1) La funzione del capitale sociale 2) L'aumento del capitale sociale 3) La riduzione del capitale sociale

6 - LE ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI E LE SOCIETA' COOPERATIVE: 1) La società a responsabilità limitata (s.r.l.): generalità 2) La società in accomandita per azioni (s.a.p.a. o s.a.a.) 3) Le società cooperative 4) La normativa applicabile alle società cooperative 5) Le imprese innovative e le start-up

7 - SCIoglimento E MODIFICAZIONI DELLE SOCIETA' DI CAPITALI: 1) Lo scioglimento delle società di capitali 2) Le modificazioni delle società di capitali

UDA 9 I CONTRATTI DELL'IMPRESA

1 - I CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI: 1) Classificazione dei contratti commerciali 2) Il contratto di somministrazione 3) Il contratto estimatorio 4) Il contratto d'appalto 5) Il trasporto 6) Il deposito

2 - I CONTRATTI DI COOPERAZIONE E I CONTRATTI ATIPICI: 1) I contratti commerciali di cooperazione 2) La commissione 3) La spedizione 4) L'agenzia 5) La mediazione 6) I contratti commerciali atipici 7) Il leasing 8) Il factoring 9) Il franchising (o affiliazione commerciale) 10) Altri contratti atipici di maggior diffusione

3 - BANCA E BORSA: 1) Quali analogie tra banca e borsa? 2) La banca: caratteri generali 3) I singoli contratti bancari 4) Il contratto di assicurazione

I contratti di borsa sono stati trattati nella disciplina di relazioni internazionali.

4 - IL MERCATO DEL LAVORO E LA TUTELA DEL LAVORO: 1) La tutela dei lavoratori 2) Il rapporto di lavoro 3) Il lavoro subordinato nella Costituzione 4) Le leggi speciali e lo Statuto dei lavoratori 5) Contratti collettivi e individuali di lavoro 6) Costituzione del rapporto di lavoro: l'assunzione 7) Il lavoro flessibile 8) Svolgimento del rapporto di lavoro 9) L'estinzione del rapporto di lavoro 10)

Civitavecchia li 05/06/2024

La docente

Prof.ssa Sargolini Deborah

I.T.E. "G.BACCELLI"

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE IV C

a.s. 2023-2024

Libri di testo: **Open World B2**, Cambridge

THINK BUSINESS, Petrini, Dea Scuola.

GRAMMAR:

- Present and Past Simple revision
- Past continuous
- Modal verb – *should*
- Two parts verbs
- Present perfect: positive, negative, questions and short answers
- Present perfect - usage
- *since, for, just, already, yet...*
- Present perfect and past simple
- Past Perfect
- Indefinite pronouns and adverbs
- Relative pronouns
- Modal verb – *will*
- Future tenses (going to, present continuous, present simple, will, shall)
- Modals verbs (will, must, shall, should, etc..)
- Obligation: must/ have to...
- Used to
- Zero conditional
- First conditional
- Second Conditional
- Third Conditional
- Verbs of Perception
- Verbs of Deduction
- Correlatives
- Passive

Functions

- Talking about classmates
- Talking about cities
- Making decisions
- Speculating
- Describing and comparing places
- Talking about yourself
- Expressing purpose and giving reasons
- Expressing regret
- Giving advice
- Describing how you feel

Vocabulary

- Adjective to describe emotions.
- Idioms for health and fitness
- Phrasal verbs
- Education and Study
- Idioms for Education and study

THINK BUSINESS:

- S.Jobs' speech
- What is an entrepreneur
- Business organizations
- S.Cristoforetti's speech
- Outsourcing and glocalisation
- Company structure

- Fast fashion impact
- Important entrepreneurs(PPT)
- Global trade: Commerce and Trade, Global Trade Development
International Trade, E-Commerce
- Inflation

Prof.ssa Tiziana Brunetti

ITE BACCELLI - STENDHAL

A.S. 2023/2024

RELAZIONI INTERNAZIONALI- IV C Rim

Prof.ssa Sargolini Deborah

Testo in uso : RELAZIONI INTERNAZIONALI (Gagliardini, Palmerio - Le Monnier scuola)

UDA 6 LA MONETA E LE BANCHE

1 - CONCETTI GENERALI SULLA MONETA: 1) Le origini della moneta 2) Le funzioni della moneta 3) L'uso dell'oro e dell'argento come moneta. La cartamoneta 4) La moneta bancaria 5) Il valore della moneta 6) La teoria quantitativa della moneta 6.4 Critiche alla teoria quantitativa della moneta

2 - LA DOMANDA DI MONETA: 1) Domanda e offerta di moneta 1.1 La domanda di moneta 1.2 L'offerta di moneta 2) La teoria Keynesiana della moneta 3) La teoria delle scelte di portafoglio

3 - L'OFFERTA DI MONETA E LE BANCHE: 1) La creazione di moneta 1.1 La Banca centrale 1.2 I criteri in base ai quali viene scelta la quantità di moneta da creare 1.3 I canali attraverso cui la moneta viene immessa nel sistema economico 2) Le banche e il moltiplicatore dei depositi

4 - LA POLITICA MONETARIA. L'INFLAZIONE: 1) La politica monetaria e i suoi obiettivi 2) Gli strumenti della politica monetaria 2.1 La manovra del tasso ufficiale di sconto 2.2 Effetti internazionali della manovra del tasso ufficiale di sconto 2.3 Le operazioni di mercato aperto 2.4 Le variazioni del coefficiente di riserva obbligatoria 3) L'inflazione 3.1 La posizione dei quantitativisti 3.2 L'inflazione da domanda 3.3 L'inflazione da costi 3.4 La stagflazione 3.5 L'inflazione importata 4) Gli effetti dell'inflazione 4.1 conseguenze sulla produzione 4.2 conseguenze sulla

distribuzione del reddito tra i gruppi sociali 4.3 L'inflazione danneggia i creditori e avvantaggia i debitori 4.4 L'inflazione e le finanze dello Stato 5) Le politiche antinflazionistiche

5 - LE BANCHE E IL SISTEMA BANCARIO: 1) la banca 1.1 Funzioni e operazioni delle banche 1.2 La tutela dei depositanti 1.3 Le stanze di compensazione 2) I sistemi bancari 2.1 Il modello della banca mista e la scelta della specializzazione 2.2 Le banche dopo il testo unico bancario: dal binomio "banca ordinaria" e " istituto di credito speciale" alla "banca universale" 3) Lineamenti dell'ordinamento bancario italiano 3.1 Il CICR e la Commissione per la tutela del risparmio 3.2 Il cosiddetto "divorzio" della Banca d'Italia dal Tesoro 3.3 Il Governatore della Banca d'Italia 4) Unione monetaria e tendenze evolutive del sistema bancario italiano 4.1 Il processo di concentrazione 4.2 Il processo di privatizzazione

- Storia Banca d'Italia

UDA 7 IL MERCATO FINANZIARIO

1 - IL FINANZIAMENTO DELL'ECONOMIA E GLI INTERMEDIARI NON BANCARI: 1) Grandezze reali e grandezze finanziarie 2) Il finanziamento dell'economia 3) Il mercato monetario e il mercato finanziario 4) Gli strumenti finanziari 5) Gli intermediari finanziari

2 - IL MERCATO MOBILIARE E LA BORSA: 1) Il mercato di Borsa 2) L'organizzazione della Borsa italiana 3) L'autorità di controllo del mercato mobiliare (CONSOB) 4) La sollecitazione del pubblico risparmio

- Lezioni svolte e approfondite anche in lingua inglese con la Prof.ssa Brunetti: mercato di Borsa -Stock Exchange (Wall Street e London Exchange); La Borsa merci - Commodities
- Storia di Borsa Italiana spa

3 - RENDIMENTO RISCHIO E SPECULAZIONE: 1) Il rendimento dei titoli e i fattori che ne determinano il prezzo 1.1 Il rendimento di azioni e obbligazioni 1.2 I fattori che determinano il prezzo dei titoli 2) La

relazione tra rendimento e prezzo di mercato di un titolo 3) Relazione tra mercato monetario e finanziario 4) I contratti di Borsa e la speculazione 5) Il riporto e i contratti a premio 6) Il rischio degli investimenti in azioni e il mezzo per ridurlo

UDA 8 I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

1 - LO SCAMBIO E LE POLITICHE COMMERCIALI: 1) Le ragioni dello scambio internazionale 2) Protezionismo e libero scambio 3) Gli strumenti del protezionismo 3.1 I dazi doganali 3.2 I contingenti 3.3. I sussidi all'industria nazionale 4) Altri strumenti di politica commerciale 4.1 Il dumping 4.2 La tariffa daziaria e i trattati di commercio 4.3 La clausola della nazione più favorita 4.4 Drawback e temporanea importazione in franchigia 5) Le barriere non tariffarie 6) Cenni sulla storia della politica commerciale italiana e internazionale

2 - LA BILANCIA DEI PAGAMENTI E IL CAMBIO: 1) La funzione delle riserve valutarie 1.1 L'esigenza di una moneta con cui regolare gli scambi internazionali 1.2 I pagamenti internazionali in regime di convertibilità delle monete 1.3 L'importanza delle riserve valutarie 2) La bilancia dei pagamenti da un punto di vista contabile 3) La necessità di avere la bilancia dei pagamenti in equilibrio 4) La bilancia dei pagamenti dell'Italia 5) Il mercato valutario e la determinazione del cambio

3 - LE RELAZIONI MONETARIE INTERNAZIONALI: 1) Le variazioni del cambio e l'aggiustamento delle bilance dei pagamenti 2) L' UME 3) La politica monetaria dell'UME

4 - LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE: 1) La liberalizzazione degli scambi dopo la seconda guerra mondiale 2) Il FMI e la BIRS 3) GATT e WTO 4) La CEE (oggi UE) 4.1 Caratteri generali 4.2 Gli organi comunitari 4.3 La politica agricola 4.4 L'Atto Unico Europeo 5) CECA e EURATOM 6) L'OECE e l'OCSE 7) La FAO, l'ILO e l'UNESCO 8) La globalizzazione 9) Effetti dell'innovazione tecnologica sul sistema economico mondiale 10) Globalizzazione e finanziarizzazione mondiale

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE AZIENDALE: 1) Introduzione 2) Le cause dell'internazionalizzazione aziendale 2.1 Gli obiettivi dell'internazionalizzazione aziendale 3) Modalità dell'internazionalizzazione aziendale 4) L'espansione mercantile (o export) 4.1 L'esportazione indiretta 4.2 L'esportazione diretta 5) Accordi contrattuali con azienda localizzata sul mercato estero 5.1 I contratti di licenza 5.2 I contratti di produzione 5.3 Il franchising 6) Gli accordi di cooperazione internazionale (joint venture) 7) Gli investimenti diretti sul mercato estero propriamente detti (IDE) 7.1 Investimenti greenfield 7.2 Investimenti brownfield 7.3 La scelta tra espansione mercantile e IDE 8) Gli enti pubblici nel settore dell'internazionalizzazione 9) Il "back reshoring" 10) Una possibile classificazione delle aziende internazionalizzate

6 - L'AZIENDA MULTINAZIONALE: 1) Considerazioni introduttive 2) Caratteri distintivi 3) Cenni sulle principali teorie sulle multinazionali 4) Classificazione delle aziende multinazionali 5) Le strategie di un'azienda multinazionale 5.1 Quattro ideali tipi di strategie sviluppati da Porter 6) Gli effetti della multinazionalizzazione e la divisione internazionale del lavoro 7) Vantaggi e svantaggi della multinazionalizzazione 8) Etica e multinazionalizzazione 9) L'intervento degli Stati e la regolamentazione delle attività delle multinazionali

APPROFONDIMENTI anche in lingue inglese con la Prof.ssa Brunetti, e con la docente di Ec. Aziendale Prof.ssa Ferri: la CVS (Creating shared value) , confronto con la CSR; The building blocks of creating shared value (Vision-strategy-delivery-performance);

UDA 9 I PROBLEMI DELLO SVILUPPO ECONOMICO

1 - LO SVILUPPO ECONOMICO: 1) Crescita e sviluppo 2) I Paesi industrializzati 3) Gli indici dello sviluppo economico 4) I Paesi in via di sviluppo: i BRICS 5) Ambiente e sviluppo sostenibile

2 - IL PROBLEMA DEL SOTTOSVILUPPO: 1) Le caratteristiche principali dei Paesi in via di sviluppo 2) Il circolo vizioso della povertà 3) I Paesi sottosviluppati e il commercio internazionale 4) Il PIL e la misurazione del benessere

UDA 10 LA POLITICA ECONOMICA

1 - SISTEMI ECONOMICI: 1) Le diverse scelte di politica economica nei diversi modelli di sistema economico 2) Gli attori della politica economica

2 - L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA: 1) Strategie e obiettivi di politica economica 2) Le diverse politiche statali

3 - STORIA E PROBLEMI DELL'ECONOMIA ITALIANA: 1) Linea del tempo con i principali avvenimenti storici-politici-socioeconomici che hanno influenzato l'economia italiana 2) Le scelte di politica economica dopo lo sviluppo degli organismi sovranazionali

- Durante tutto l'anno sono stati seguiti le principali notizie economiche e geopolitiche mondiali, con particolare attenzione alla BCE e alla Borsa valori. Molti argomenti sono stati affrontati in chiave interdisciplinare tra le discipline giuridiche economiche e quelle aziendali.

Civitavecchia 05/06/2024

La Docente

Prof.ssa Sargolini Deborah

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

CLASSE IV SEZ. C AFM Art: Relazioni Internazionali per il Marketing

Testo adottato: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

Dentro l'impresa mondo, Volume 4

Casa ed. Scuola & Azienda

Prof.ssa Ferri Simonetta

➤ **Ripasso e consolidamento dei contenuti disciplinari del terzo anno:**

1. Ripasso delle regole della Partita doppia. Rilevazione di alcune operazioni di gestione: acquisti, vendite, liquidazione IVA
2. Liquidazione e versamento dell'acconto IVA: rilevazioni contabili
3. Rilevazione contabile delle operazioni con le banche: servizi di incasso e pagamento, smobilizzo crediti e finanziamenti
4. Funzione dell'inventario ordinario. Le operazioni di assestamento: il completamento dei costi e dei ricavi di competenza dell'esercizio
5. Scritture di assestamento di completamento: calcolo della quota di TFR di competenza
6. La svalutazione specifica e generica dei crediti di natura commerciale
7. Scritture di integrazione: ratei attivi e passivi
8. Scritture di integrazione: fondi rischi e oneri futuri
9. Scritture di rettifica; risconti attivi e passivi
10. Scritture di rettifica: la rilevazione delle rimanenze
11. Scritture di ammortamento
12. Scritture di epilogo e chiusura
13. Il bilancio delle imprese individuali

➤ **La gestione delle società di capitali:**

1. Limiti delle imprese individuali e confronti con le società
2. Le società di capitali: organi e modelli di governance
3. Aspetti giuridici e contabili delle società di capitali, in particolare delle S.p.A.
4. L'utile di esercizio e la sua destinazione nella S.p.A.
5. L'aspetto fiscale del pagamento dei dividendi
6. L'aspetto contabile del riparto dell'utile
7. Il riparto degli utili in presenza di azioni aventi diversi diritti (azioni privilegiate, azioni con diverso periodo di godimento e azioni parzialmente liberate)
8. Gli aumenti di capitale sociale: aumenti gratuiti o virtuali, aumenti a pagamento o reali e aumenti in forma mista
9. Le riduzioni di capitale sociale
10. Emissione del prestito obbligazionario per le S.p.A.: vincoli giuridici e aspetti contabili relativi all'emissione delle obbligazioni, valutate al valore nominale (società con bilancio in forma abbreviata)

11. L'aspetto contabile della gestione del prestito obbligazionario valutato al valore nominale: liquidazione e pagamento delle cedole, rimborso delle obbligazioni e assestamenti di fine esercizio
12. L'aspetto contabile della gestione del prestito obbligazionario valutato al costo ammortizzato: liquidazione e pagamento delle cedole, rimborso delle obbligazioni e assestamenti di fine esercizio
13. Confronti tra le due diverse valutazioni del prestito obbligazionario

➤ **Il bilancio delle società di capitali:**

1. Le funzioni del bilancio di esercizio
2. I principi giuridici del bilancio
3. I postulati del bilancio
4. I principi contabili
5. Le tipologie di bilancio
6. Il sistema informativo di bilancio: il bilancio e i documenti allegati
7. Iter di formazione e approvazione del bilancio e sua pubblicazione
8. La struttura dello Stato Patrimoniale di bilancio
9. La struttura del Conto Economico di bilancio
10. La funzione della Nota Integrativa
11. Le principali tabelle della nota integrativa e relative composizioni: la tabella delle variazioni del Patrimonio Netto e delle Immobilizzazioni
12. Principali criteri di valutazione: confronto tra costo storico e fair value

➤ **La gestione finanziaria**

1. I compiti della funzione finanziaria in azienda
2. Il fabbisogno finanziario in riferimento alle diverse tipologie di investimenti
3. Il fabbisogno finanziario in riferimento alle diverse modalità di internazionalizzazione di un'impresa
4. L'equilibrio patrimoniale: la correlazione tra tempi di recupero degli investimenti e tempi di rimborso dei finanziamenti
5. I finanziamenti bancari a breve e a medio-lungo termine

I contenuti disciplinari di seguito esposti sono stati svolti per l'Educazione Civica e sono stati affrontati trasversalmente con le discipline di Diritto e Relazioni Internazionali, utilizzando per lo più strategie di didattica orientativa.

1. La responsabilità economica, ambientale e sociale di un'impresa
2. Le società Benefit
3. Analisi di casi di imprese virtuose e di imprese non virtuose (il caso ILVA)
4. La gestione delle risorse umane intesa come gestione delle persone: welfare aziendale
5. Aspetti tecnici della gestione dei dipendenti: analisi delle voci della busta paga.
6. Cenni alla gestione delle relazioni tra azienda e il sistema delle assicurazioni sociali (INPS e INAIL)

La classe ha svolto attività programmate per l'orientamento, quali incontri formativi (documentati nella programmazione delle ore di orientamento) e analisi di casi aziendali coerenti per lo più con nuclei tematici della disciplina.

Civitavecchia, 01/06/2024

Prof.ssa Simonetta Ferri



LINGUA E CULTURA SPAGNOLA, programma svolto nell'a.s. 2023-24, Docente: prof.ssa Erica Mallimaci, Classe: 4C RIM, I. T. E. "Baccelli"-Stendhal, Civitavecchia (Roma)

Parte di *COSCIENZA COMUNICATIVA*, libro di testo TODO EL MUNDO 2, ed. DeA Scuola, **unità 14-15-16**

Aspetti lessicali relativi:

- ✓ ai viaggi, al tempo atmosferico, alle vacanze, al necessaire personale, ai mezzi di trasporto
- ✓ al paesaggio ed elementi geografici
- ✓ agli animali comuni e di altri ecosistemi
- ✓ al "medio ambiente": sviluppo sostenibile, riciclo, risorse naturali, ecc.
- ✓ ai dispositivi come telefono, tablet, pc, internet, abitudini di uso e preferenze, consapevolezza di potenzialità e rischi
- ✓ al mondo dello spettacolo e della televisione, serie tv [preferite](#), dibattiti e talkshow

Aspetti morfosintattici e funzionali:

- ✓ perfifrasi verbali di continuità al gerundio o all'infinito, strutture verbali di durata con DESDE/HACE
- ✓ il futuro verbale e le sue applicazioni, uso del futuro incerto/dubbioso, ripasso del congiuntivo presente, frasi temporali al futuro ed al congiuntivo, avverbi di tempo
- ✓ ripasso dei comparativi e superlativi, [saper chiedere e dare consigli](#) con la struttura YO QUE Tù
- ✓ il modo condizionale e le funzioni per esprimere probabilità
- ✓ subordinate aggettive/relative e modali
- ✓ subordinate sostantive di primo e secondo tipo, funzioni per [esprimere il proprio punto di vista/opinione](#)

Parte di *CULTURA*, letture in calce alle unità affrontate sia dal libro TODO2 che dal libro COMPRO

- ✓ Il Camino di Santiago, la Ruta Quetzal, el Camino Inca, Los Parques Nacionales de España
- ✓ Forme di cura del Pianeta: il contributo latino americano
- ✓ Principali porti ed aeroporti commerciali del mondo, d'Italia, della Spagna
- ✓ Principali serie televisive e programmi spagnoli.
- ✓ Il neuromarketing e i principali browsers di ricerca web
- ✓ L'esposizione universale di Parigi e la GUERNICA di Picasso
- ✓ Offerta turistica spagnola tipica: *albergues y paradores*
- ✓ Il Festival del teatro di Bogotà

Parte di *SPAGNOLO COMMERCIALE*, libro di testo *COMPRO VENDO APRENDO*, ed. Loescher, unità 5-6-7-8

- ✓ La Pubblicità: linguaggio pubblicitario, marketing delle 4P, slogan
- ✓ Trovare nuovi clienti: modalità vecchie e nuove per acquisire clientela
- ✓ La Fiera: la Fiera locale, nazionale, internazionale, universale. Principali eventi fieristici spagnoli ed hispanici, lo stand.
- ✓ Viaggi di lavoro: principali mezzi di trasporto, organizzazione spagnola, prenotazioni
- ✓ Corrispondenza commerciale: rinforzo del **modello personale informale e formale** e presentazione di quelli lavorativi

Attività di Didattica orientativa: metodi fenomenico, narrativo, cooperativo, flipped, dibattito

LA LUPA: osservare il mondo attraverso una lente di ingrandimento, attività individuali e di gruppo, riflessione sul tema *EL CAMINO DE LA VIDA*, ascolto della canzone *TODO PASA* di Carla Morrison e commento in lingua, lettura e commento della poesia *CAMINANTE NO HAY CAMINO* di A. Machado.

Elaborato finale: traccia mp3 vocale di riflessione individuale.

MAGALLANES Y PIGAFETTA: studio ed elaborazione ppt del viaggio di Fernando Magellano alla ricerca di un passaggio a sudovest in compagnia dei racconti del vicentino Antonio Pigafetta, membro dell'equipaggio. Creazione della ppt individuale

EL STORYBORAD: creazione di un minispot pubblicitario in teamwork, partendo da un suono quotidiano, disegno delle vignette, inserimento degli aspetti pubblicitari non verbali studiati, creazione dello slogan. Prodotto finale cartaceo o multimediale di gruppo

EL PÀJARO DE ORO: lettura e comprensione della famosa favola dei fratelli Grimm e riflessione sulle scelte morali dei tre fratelli protagonisti della fiaba individuale/piccolo gruppo/classe

EL RELATO: saper scrivere o esprimere oralmente la relazione dei fatti, modello generale ed applicazione all'attività di Alternanza scuola lavoro, facendo un bilancio individuale dell'esperienza e mettendo in evidenza stati d'animo ed aspirazioni.

MI BARRIO: dopo lo studio degli elementi geografici e delle variazioni climatiche, visione del film *LA ERA DEL HIELO*, poi come lavoro domestico individuale una ricognizione della presenza degli stessi nella propria zona di vita e collage in teamwork in aula con prodotto finale cartaceo o multimediale.

El número, Loop, Descubre tu pasión: brevi Video motivazionali o di riflessione utilizzati per discussioni con il gruppo classe



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Stendhal" CIVITAVECCHIA
Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)
☐ 06121126020 fax 0766 501672 ☐ RMIS04600D@istruzione.it

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2023/2024

DOCENTE: FASULO FRANCESCA

MATERIA: STORIA

CLASSE: 4[^]C

CONTENUTI DETTAGLIATI

Modulo 1. L'Europa del Seicento

- Lo sviluppo diseguale del Nord e del Sud Europa
- La rivoluzione scientifica
- Nuovi sistemi economici e colonialismo

Modulo 2. L'età dell'assolutismo

- Il regno di Luigi XIV in Francia
- La politica economica: il Colbertismo
- Politica religiosa e politica estera

Modulo 3. L'Italia del Seicento

- L'Italia spagnola
- Gli altri stati della penisola: Venezia, i Medici e i Savoia, Napoli e la rivolta di Masaniello

Modulo 4. La rivoluzione americana

- La situazione nelle colonie inglesi d'America
- Il conflitto con la madrepatria e la Guerra d'Indipendenza
- La Costituzione americana

Modulo 5. La Rivoluzione francese

- Gli Stati Generali e la fine dell'Antico Regime
- 1789-93: L'Assemblea costituente e la caduta della monarchia
- Il giacobinismo e il periodo del terrore
- La costituzione del Direttorio
- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del Cittadino

Modulo 6. L'Età napoleonica

- La crisi del Direttorio
- L'espansione territoriale francese
- La campagna d'Italia
- La proclamazione dell'Impero
- L'esilio e la caduta di Napoleone

Modulo 7. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione

- I principi del legittimismo, dell'equilibrio e dell'intervento
- Metternich e la questione italiana
- I moti del '20-'21 e del '30-'31
- Movimenti liberali in Italia: i repubblicani democratici e moderati, il neoguelfismo

Modulo 8. Il Risorgimento

- I moti del '48
- Organizzazione e politica nel Regno di Sardegna
- La prima guerra di Indipendenza
- La seconda guerra d'Indipendenza e la spedizione dei Mille
- La questione romana e la terza guerra d'Indipendenza

Data

06/06/2024

La docente

Francesca Fenu

Anno Scolastico: 2023/2024

Programmazione Didattica
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Classe: Quarta Sezione: C
Disciplina: Tecnologie della Comunicazione

Docente: Prof. Dr. Ing. Silvano Mignanti

Obiettivi didattici

Obiettivo primario del corso è quello di fornire ai ragazzi delle conoscenze informatiche minimali tali da renderli consapevoli che l'uso dell'informatica e degli strumenti che mette a disposizione può essere un validissimo strumento d'aiuto (in breve diventerà strumento indispensabile) tanto nella loro futura vita lavorativa, quanto in quella quotidiana.

Di conseguenza la didattica, più che essere focalizzata su aspetti nozionistici, pur presenti e necessari per fornire una panoramica d'insieme ed il background necessario, verterà parecchio su aspetti pratici, anche con esercitazioni in laboratorio, ma prevedrà anche "divagazioni" su argomenti affini e/o vicini all'informatica e all'ICT più in generale.

Oltre a tali aspetti, obiettivo delle lezioni sarà ovviamente anche quello di supportare i ragazzi nel crearsi un proprio metodo di studio, eventualmente anche specifico per la materia.

Il programma "teorico" seguirà per quanto possibile quanto indicato e fornito dal libro, in modo da facilitare al massimo gli studenti nello studio; verranno al contempo approfondite alcune tematiche legate all'aspetto più "pratico" del corso. Per questa seconda parte, qualora si rendesse necessario, potranno essere fornite dispense di approfondimento agli studenti.

Competenze disciplinari

1. Saper produrre efficaci siti web aziendali in modo da valorizzare l'azienda ed i suoi prodotti
2. Saper modellare la realtà di interesse
3. Saper progettare e realizzare una base di dati

Sottolineati gli obiettivi minimi da raggiungere.

Unità Tematica: 1	
Titolo: Progettazione Database	
Tempi (ore): 130	Tempi (mesi): settembre – febbraio
Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>a) Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati</p> <p>b) Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili</p> <p>c) Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• <u>Il modello E/R</u>• <u>Il modello logico relazionale</u>• <u>Regole di derivazione</u>• <u>Integrità referenziale</u>• Normalizzazione• Il DBMS• Utilizzo DBMS per l'implementazione del database• Comandi per creare, eliminare, modificare tabelle• <u>Comandi per la ricerca di informazioni</u>• Comandi per popolare le tabelle• Maschere e report

Unità Tematica: 2	
Titolo: Progettazione per il web	
Tempi (ore): 60	Tempi (mesi): febbraio - marzo
Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>d) Comprendere il funzionamento delle pagine web</p> <p>e) Essere capaci di progettare pagine e siti web statici</p>	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche generali• <u>Linguaggio HTML (elementi fondamentali: sfondo, immagini, formattazione testo)</u>• I link ipertestuali• Tabelle• Frame

Unità Tematica: 3	
Titolo: Le presentazioni	
Tempi (ore): 60	Tempi (mesi): aprile – giugno
Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>f) Saper utilizzare i programmi per realizzare presentazioni professionali</p> <p>g) Saper presentare in pubblico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Conoscenza degli aspetti teorici fondamentali riguardanti i programmi per la realizzazione di presentazioni</u> • <u>Teoria ed uso di Powerpoint</u> • <u>Realizzazione teorico-pratica di alcuni esempi e simulazione di casi aziendali</u> • <u>Teoria e pratica della presentazione verso un pubblico</u>

Metodologie e strumenti didattici

La didattica prevede tanto ore in classe quanto la possibilità di effettuare ore in laboratorio. L'approccio ai due tipi di lezione è necessariamente diverso.

Le lezioni in classe sono, in genere, strutturate secondo la seguente metodologia:

1. Innanzitutto si procede con il ripasso degli argomenti fondamentali della/e lezioni precedenti e/o con una focalizzazione di quanto fatto in laboratorio
2. Successivamente si provvede a spiegare i nuovi concetti, possibilmente evitando il classico monologo, ma cercando di coinvolgere gli studenti il più possibile, tanto con domande mirate a verificare "in corso d'opera" il livello di comprensione, quanto con richieste di interventi alla lavagna da parte degli studenti.
3. Infine si provvede a riassumere i concetti fondamentali della lezione in pochi punti chiarificatori.

Al fine di verificare l'apprendimento e lo studio, è prevista l'assegnazione di compiti a casa e la loro correzione, collegiale e/o mediante interrogazione, in classe.

Le lezioni in laboratorio sono organizzate in modo o da continuare gli esercizi interrotti la volta precedente, o da cominciarne di nuovi, questi ultimi, tipicamente, contenenti particolari legati alle lezioni più recenti. Qualora necessario, in funzione delle domande dei ragazzi, dei loro errori e/o se lo si ritiene opportuno, si potrà utilizzare la lavagna presente in laboratorio per ripassare e/o fissare alcuni concetti fondamentali.

Gli strumenti didattici principali a disposizione sono quindi:

- Lavagna
- Computer di laboratorio
- Libri di testo in adozione

Se necessario, verranno adottati anche i seguenti strumenti, ad integrazione dei precedenti:

- Slides
- Appunti e/o dispense
- Manuali
- ...

Verifiche e criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di verifica, si prevede di avere, per ogni studente, almeno due voti per tipologia. Per quanto riguarda i voti orali, dipendentemente dal tempo necessario per le spiegazioni e per il recupero dei ragazzi che dovessero essere in difficoltà, si potrà optare per ulteriori verifiche scritte che però abbiano valore solo orale, ovviamente a complemento delle usuali interrogazioni.

Lo scopo principale delle verifiche è non tanto quello di giudicare i ragazzi, quanto piuttosto quello di valutare il loro livello di comprensione, nell'ottica di modificare le lezioni in funzione sia del livello di apprendimento medio quanto di quello dei singoli individui per i quali sarà possibile, se necessario, prevedere delle sezioni di ripasso "straordinarie", anche, se possibile, in orario non scolastico.

Per quanto riguarda le valutazioni, si cercherà di assegnare i voti in funzione tanto del livello di apprendimento medio, quanto in funzione dell'impegno profuso, dell'attenzione e della partecipazione in classe ed in laboratorio, nonché anche di aspetti legati alla condotta ed al rispetto, tanto dei singoli quanto della media della classe. Ad ogni modo, si cercherà di premiare le eccellenze e, al contempo, di evitare di generare, per quanto possibile, situazioni irricuperabili.

Obiettivi educativi: acquisizione di competenze chiave di cittadinanza

Come precedentemente indicato, la classe non sembra avere particolari problemi da dover gestire con interventi educativi mirati. Si provvederà quindi perseguire i seguenti obiettivi educativi "di base":

- Valorizzazione dei comportamenti di convivenza civile e del rispetto reciproco
- Rispetto dell'istituto, dell'ambiente e dei regolamenti
- Comprensione dell'importanza dell'attenzione in classe, dello studio e del ripasso
- Valorizzazione del dialogo come strumento di apprendimento

Competenze di Cittadinanza	LIVELLI DI PRESTAZIONE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE	livello 6 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
	livello 5 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità
	livello 4 interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
	livello 3 non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte
	livello 2 non interagisce nel gruppo in maniera funzionale e corretta
	livello 1 si rifiuta di interagire nel gruppo e non collabora affatto alle attività
2. IMPARARE AD IMPARARE	livello 6 organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento e attua un metodo di studio corretto e funzionale
	livello 5 organizza in modo adeguato il proprio apprendimento nella maggior parte delle situazioni proposte e attua un metodo di studio corretto
	livello 4 organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento e attua un metodo di studio nel complesso accettabile
	livello 3 non è pienamente autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento e attua un metodo di studio discontinuo